

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: DN
Denominazione: DILUENTE NITRO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Diluente per vernici sintetiche. Per la pulizia di utensili, attrezzi, pennelli, superfici, ecc.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: IRIS COLOR S.R.L.
Indirizzo: Via Cechov 3
Località e Stato: 20098 San Giuliano Milanese (MI)
ITALIA

tel. 02 9847826

fax 02 9841633

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: info@iriscolor.eu
Resp. dell'immissione sul mercato: IRIS COLOR

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)
Emergenza (consulenza tecnica) ore ufficio: 8-13: 14-18 Tel: 055/8328221-8309116

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

DILUENTE NITRO AXTON

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Irritazione oculare, categoria 2
Irritazione cutanea, categoria 2
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H373

H319

H315

H336

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Provoca grave irritazione oculare.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale

Contiene:

TOLUENE
ACETONE
ACETATO DI ETILE
ACETATO DI METILE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

DILUENTE NITRO AXTON**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACETONE		
CAS 67-64-1	$25,5 \leq x < 27$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		
INDEX 606-001-00-8		
Nr. Reg. 01-2119471330-49		
ACETATO DI ETILE		
CAS 141-78-6	$24 \leq x < 25,5$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 205-500-4		
INDEX 607-022-00-5		
Nr. Reg. 01-2119475103-46		
ACETATO DI METILE		
CAS 79-20-9	$12 \leq x < 13,5$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-185-2		
INDEX 607-021-00-X		
Nr. Reg. 1-2119459211-47		
TOLUENE		
CAS 108-88-3	$12 \leq x < 13,5$	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336
CE 203-625-9		
INDEX 601-021-00-3		
Nr. Reg. 01-2119471310-51		
2-PROPANOLO		
CAS 67-63-0	$7 \leq x < 8$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
INDEX 603-117-00-0		
Nr. Reg. 01-2119457558-25		
ETANOLO		
CAS 64-17-5	$5 \leq x < 6$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319
CE 200-578-6		
INDEX 603-002-00-5		
Nr. Reg. 01-2119457610-43-		
METANOLO		
CAS 67-56-1	$2 \leq x < 2,5$	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370
CE 200-659-6		

DILUENTE NITRO AXTON

INDEX 603-001-00-X

Nr. Reg. 01-2119433307-44

N-BUTILE ACETATO

CAS 123-86-4

 $2 \leq x < 2,5$

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 204-658-1

INDEX 607-025-00-1

Nr. Reg. 01-2119485493-29

METILISOBUTILCHETONE

CAS 108-10-1

 $0,8 \leq x < 0,9$

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335, EUH066

CE 203-550-1

INDEX 606-004-00-4

Nr. Reg. 01-2119473980-30

**IDROCARBURI, C6, N-ALCANI,
ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-
ESANO**

CAS -

 $0,7 \leq x < 0,8$

Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361f, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 4 P

CE 925-292-5

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119474209-33-

**2-METOSI-1-
METILETILACETATO**

CAS 108-65-6

 $0,35 \leq x < 0,4$

Flam. Liq. 3 H226

CE 203-603-9

INDEX 607-195-00-7

Nr. Reg. 01-2119475791-29

1-METOSI-2-PROPANOLO

CAS 107-98-2

 $0,35 \leq x < 0,4$

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336

CE 203-539-1

INDEX 603-064-00-3

Nr. Reg. 01-2119457435-35

METILETILCHETONE

CAS 78-93-3

 $0,35 \leq x < 0,4$

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 201-159-0

INDEX 606-002-00-3

Nr. Reg. 01-2119457290-43

Metile formiato

CAS 107-31-3

 $0,1 \leq x < 0,15$

Flam. Liq. 1 H224, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335

CE 203-481-7

INDEX 607-014-00-1

Nr. Reg. 01-2119487303-38

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

DILUENTE NITRO AXTON**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Contatto con gli occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore. Inalazione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito, mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza. Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore. Ingestione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito.

TOLUENE

Effetti sul sistema nervoso, cefalea, nausea, vomito, sonnolenza, narcosi.

Irritazione della pelle, dermatiti.

Irritazione congiuntivale; si possono determinare lesioni alla cornea. Irritazione delle vie respiratorie.

Rischio di disturbi cardiaci.

L'aspirazione nei polmoni può causare polmonite chimica.

2-PROPANOLO

Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca grave irritazione oculare. Alte quantità possono causare un effetto narcotico. Dopo l'assorbimento: Dolori di testa, vertigini, ebbrezza, svenimento.

ACETONE

Azione irritante sulle vie respiratorie; per alte dosi nausea, mal di testa, stato confusionale, vertigine, stupore fino al coma con miiosi areagente.

Sono possibili danni epatici e renali.

Azione irritante, per contatti prolungati possono determinarsi dermatiti.

METILETILCHETONE

Inalazione: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Depressione del sistema nervoso centrale.

Ingestione: Può provocare disagio se ingerito. Gocce di prodotto aspirate nei polmoni per ingestione o vomito possono provocare una grave polmonite chimica.

Contatto con la pelle: Il contatto prolungato può provocare arrossamento, irritazione e disidratazione della pelle.

Contatto con gli occhi: Può provocare grave irritazione oculare. Irritazione e arrossamento, seguiti da annebbiamento della vista.

ACETATO DI ETILE

I vapori possono provocare gravi irritazioni agli occhi, al sistema respiratorio e alla pelle, L'inalazione dei vapori, ad elevate concentrazioni, può causare depressione del SNC e narcosi.

N-BUTILE ACETATO

Inalazione:

ESPOSIZIONE AD ALTE CONCENTRAZIONI: Irritazione delle vie respiratorie. Irritazione della mucosa nasale. Depressione del sistema nervoso centrale. Mal di testa. Nausea. Vertigine. Narcosi. Perdita di coscienza.

Contatto con la pelle:

ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA: Pelle rossa. Pelle secca. Screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi:

Irritazione lieve. **ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA:** Irritazione del tessuto oculare. Lacrimazione abbondante. Congiuntivite.

Ingestione:

Irritazione delle mucose gastrointestinali. **INGESTIONE DI GRANDE QUANTITÀ:** Depressione del sistema nervoso centrale. Sintomi simili a quelli osservati dopo inalazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO**

Note per il medico: Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici: Nessun trattamento specifico.

DILUENTE NITRO AXTON**TOLUENE**

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

2-PROPANOLO

Attenzione: in caso di vomito e di lavanda gastrica, pericolo di aspirazione. Provvedere immediatamente a un passaggio intestinale. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Come lassativo somministrare solfato di sodio (1 cucchiaino in un bicchiere d'acqua) con abbondante carbone attivo. Altrimenti continuare a curare in modo sintomatico.

In caso di respirazione irregolare o di arresto della respirazione, subito respirazione bocca a bocca o maschera d'ossigeno.

Controllare a correzione della circolazione, acidità- e equilibrio elettrolitico e temine medio del zucchero nella sangue. Durante la terapia successiva dieta povera di grassi, abbonante di vitamine, albumina e idrati di carboni.

ACETONE

Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

Chiamare immediatamente il medico.

METILETILCHETONE

Note per il medico: Trattamento sintomatico.

ACETATO DI ETILE

Trattare sintomaticamente. In caso di irritazione polmonare primo trattamento con aerosol Junik (spray) (Declometasonidipropionate). In caso di ingestione è consigliata la somministrazione di carbone attivo e di un lassativo salino.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Liquido e vapori facilmente infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

TOLUENE

Prodotti di combustione: anidride carbonica, ossido di carbonio (al diminuire dell'aria/ossigeno disponibili) ed eventuali idrocarburi incombusti.

I gas/vapori sono più pesanti dell'aria e possono propagarsi a livello del suolo.

Prestare attenzione al ritorno di fiamma.

2-PROPANOLO

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Liquido ad alta volatilità. I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra.

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Stare attenti alla riaccensione. In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio e biossido di carbonio. In luoghi chiusi: Pericolo di soffocamento!

ACETONE

Prodotti di combustione: anidride carbonica, ossido di carbonio (al diminuire dell'aria/ossigeno disponibili) ed eventuali idrocarburi incombusti.

Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.

I gas/vapori sono più pesanti dell'aria e possono propagarsi a livello del suolo.

METILETILCHETONE

Pericoli specifici: I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi a livello del suolo, spostandosi per grandi distanze fino a raggiungere una fonte di accensione e dar luogo a ritorno di fiamma. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Product is a static accumulator

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

DILUENTE NITRO AXTON**ACETATO DI ETILE**

Formazione di CO e di CO₂ in caso di combustione. Si decompone lentamente sotto l'effetto della luce, sotto l'effetto dell'aria, sotto l'effetto dell'acqua (umidità) e per un aumento di temperatura: liberazione di sostanze corrosive (vapori dell'acido acetico) e liberazione di gas/vapori altamente infiammabili (etanolo).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici. Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

TOLUENE

Utilizzare adeguato equipaggiamento protettivo individuale (autorespiratore, elmetto, tuta, guanti e stivali ignifughi). Raffreddare i contenitori vicini alle fiamme con acqua nebulizzata.

Pericolo di esplosione in caso di infiltrazioni del liquido nel sistema fognario.

2-PROPANOLO

Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica. Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata.

Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio. Abbatte gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia.

In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

Evitare l'insinuarsi d'acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.

I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

ACETONE

Utilizzare adeguato equipaggiamento protettivo individuale (autorespiratore, elmetto, tuta, guanti e stivali ignifughi).

METILETILCHETONE

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi: Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

ACETATO DI ETILE

Raffreddare bidoni con acqua spruzzata/mettersi al sicuro. Non trasportare il carico se esposto al calore. Rarefare gas tossici spruzzando acqua.

5 Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Guanti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Indumenti protettivi. Fuoriuscite maggiori/aree confinate: respiratore di aria compressa/ossigeno.

Incendio/riscaldamento: respiratore di aria compressa/di ossigeno.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

DILUENTE NITRO AXTON**ACETONE**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Rimuovere le sorgenti di ignizione. Estinguere le fiamme libere. Non fumare. Evitare le scintille. Prendere precauzioni per evitare le scariche di elettricità statica.

Provvedere ad una sufficiente areazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

TOLUENE

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

ACETONE

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Far precipitare con un getto d'acqua gas/vapori/nebbie.

ACETATO DI ETILE

Raccogliere/pompare prodotto disperso in contenitori adatti. Tappare la falla/interrompere l'afflusso. Arginare il liquido disperso. Limitare l'evaporazione.

Impedire la propagazione nelle fognature.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

TOLUENE

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge. Non usare disperdenti

Provvedere ad una sufficiente areazione.

ACETONE

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente inerte.

ACETATO DI ETILE

Assorbire il liquido fuoriuscito su materiale assorbente p.e. sabbia, terra, vermiculite. Raccogliere il liquido assorbito in contenitori coperti. Raccogliere accuratamente la sostanza fuoriuscita/quel che resta. Dopo danneggiamento/raffreddamento: vuotare i recipienti. Non usare aria compressa per pompare. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Portare prodotto raccolto dal fabbricante/alle autorità competenti. Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche.

DILUENTE NITRO AXTON

Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

TOLUENE

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Adoperare solo in ambienti ben ventilati. Non inalare gas/vapori/aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Indicazioni per la protezione da incendio ed

esplosione: Spegnerle le fiamme libere, non fumare, evitare le scintille. Rimuovere le sorgenti di ignizione. Effettuare la messa a terra delle apparecchiature.

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva. Adottare provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro Osservare le normali misure di igiene personale, in particolare non mangiare, bere e fumare durante la manipolazione

Tenere lontano da cibo, bevande e da mangimi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

ACETONE

Garantire una sufficiente aerazione e se necessario aspirazione locale. Garantire l'aspirazione dell'aria ambientale sul suolo.

I vapori concentrati sono più pesanti dell'aria. Evitare la formazione di aerosol. Non inalare i vapori.

Misure tecniche: Utilizzare solo equipaggiamenti/strumenti antideflagranti. Non utilizzare aria compressa. Avvertimenti per la protezione antincendio ed antideflagrante

Le temperature superiori a 50 °C causano un aumento di pressione. Pericolo di scoppio o deflagrazione. Tenere lontano dalle fonti di accensione – non fumare.

Prendere provvedimenti contro la carica elettrostatica. Può verificarsi la riaccensione. Nei contenitori parzialmente svuotati si possono formare miscele potenzialmente esplosive. In caso d'incendio nelle immediate vicinanze, è necessario un raffreddamento d'emergenza. Non saldare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

TOLUENE

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Immagazzinare il prodotto in aree fresche e ben ventilate; evitare lo stoccaggio in luogo aperto esposto al sole, ed evitare lo stoccaggio in prossimità di sorgenti di calore o di ignizione (non fumare, divieto di fiamme libere, cautela durante le operazioni di saldatura, usare attrezzi anti-scintilla). I silos di immagazzinamento devono essere forniti di messa a terra per evitare l'accumulo di elettricità statica.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con ossidanti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

2-PROPANOLO

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Temperatura di stoccaggio 5 - 25 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta.

Non immagazzinare insieme con sostanze comburenti e autoinfiammabili nonché con sostanze solide facilmente infiammabili.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Evitare il contatto con agli ossidanti forti, acidi forti, Alcali e metalli alcalino-terrosi.

ACETONE

Conservazione Accorgimenti tecnici e condizioni di stoccaggio

Proteggere i contenitori dall'umidità. Conservare i contenitori ben chiusi in un luogo fresco e ben areato. Proteggere dalla radiazione solare diretta.

Materiali per l'imballaggio: L'acciaio, l'acciaio inossidabile e l'alluminio sono materiali stabili per i contenitori. Il rame può essere intaccato.

Materiale non adeguato per i contenitori e l'equipaggiamento: la plastica può essere intaccata.

Avvertimenti relativi allo stoccaggio insieme ad altri prodotti: Non stoccare insieme a materiali infiammabili o auto infiammabili o liquidi facilmente infiammabili.

In caso di sprigionamento nell'aria con azione della luce è possibile la formazione di perossido.

Altre indicazioni: Nei contenitori parzialmente svuotati si possono formare miscele potenzialmente esplosive.

ACETATO DI ETILE

Conservare in luogo fresco. Conservare in luogo asciutto. Conservare al buio. Proteggere dalla luce solare diretta. Ventilazione lungo il pavimento. A prova di fuoco. Munirsi di una installazione d'estinzione automatica. Munirsi di un recipiente per il contenimento degli efflussi. Mettere il recipiente a terra.

Conforme alla regolamentazione.

Tenere la sostanza separata da: Sorgenti di calore, sorgenti di ignizione, ossidanti, acidi (forti), basi (forti), perossidi, acqua/umidità.

Materiale idoneo per il confezionamento: Acciaio inossidabile, acciaio al carbonio, ferro, alluminio, rame, nichel, polipropilene, vetro, latta.

Materiale non idoneo per il confezionamento: PVC.

N-BUTILE ACETATO

DILUENTE NITRO AXTON

Materiale idoneo per il confezionamento: Acciaio, acciaio inossidabile, alluminio, ferro, rame, nichel, vetro, latta.
Materiale non idoneo per il confezionamento: Plastiche.

7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.
Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	DĖL LIETUVOS HIGIENOS NORMOS HN 23:2007 CHEMINIŲ MEDŽIAGŲ 2007 m. spalio 15 d. Nr. V-827/A1-287
POL	Polska	ROZPORZADZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 7 czerwca 2017 r
ROU	România	Monitorul Oficial al României 44; 2012-01-19
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 04.06.2015 (1602) - Pravilnik o spremembah in dopolnitvah Pravilnika o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2017

ACETONE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000
WEL	GBR	1210	500	3620	1500
TLV	GRC	1780		3560	
VLEP	ITA	1210	500		
RD	LTU	1210	500	2420	1000
NDS	POL	600		1800	
TLV	ROU	1210	500		
MV	SVN	1210	500		
OEL	EU	1210	500		
TLV-ACGIH		1187	500	1781	750

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l

DILUENTE NITRO AXTON

Valore di riferimento per il compartimento terrestre

29,5

mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			0 mg/kg/d	62 mg/kg/d				
Inalazione			0 mg/m3	200 mg/m3	1210 mg/m3	2420 mg/m3		
Dermica			0 mg/kg/d	62 mg/kg/d			0 mg/kg/d	186 mg/kg/d

ACETATO DI ETILE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	FRA	1400	400		
WEL	GBR		200		400
TLV	GRC	1400	400		
RD	LTU	500	150	1100 (C)	300 (C)
NDS	POL	734		1468	
TLV	ROU	400	111	500	139
MV	SVN	1400	400	1400	400
OEL	EU	734	200	1468	400
TLV-ACGIH		1441	400		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,26	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,026	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,25	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,125	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	200	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,24	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 ,g/m3	1468 ,g/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica			VND	37 mg/m3			VND	63 mg/kg/d

ACETATO DI METILE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	610	200	760	250	PELLE

DILUENTE NITRO AXTON

WEL	GBR	616	200	770	250
TLV	GRC	610	200	760	250
RD	LTU	450	150	900	300
NDS	POL	250		600	
TLV	ROU	200	63	600	188
MV	SVN	610	200	2440	800
TLV-ACGIH		606	200	757	250

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,12	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,012	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,128	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0128	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	600	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	600	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	44 mg/kg				
Inalazione			152 mg/m3	131 mg/m3			305 mg/l	610 mg/l
Dermica			VND	44 mg/kg			VND	88 mg/kg

TOLUENE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
TLV	GRC	192	50	384	100	
VLEP	ITA	192	50			PELLE
RD	LTU	192	50	384	100	PELLE
NDS	POL	100		200		
TLV	ROU	192	50	384	100	PELLE
MV	SVN	192	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH		75,4	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,68	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/l

DILUENTE NITRO AXTON

Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l
--	-------	------

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,39	mg/kg
--	------	-------

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	8,13 mg/kg/d				
Inalazione	226 mg/m3	226 mg/m3	56,5 mg/m3	56,5 mg/m3	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3
Dermica			VND	226 mg/kg/d		384	VND	384 mg/kg/d

2-PROPANOLO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA			980	400	
WEL	GBR	999	400	1250	500	
TLV	GRC	980	400	1225	500	
RD	LTU	350	150	600	250	
NDS	POL	900		1200		
TLV	ROU	200	81	500	203	PELLE
MV	SVN	500	200	2000	800	
TLV-ACGIH		492	200	983	400	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
--------------------------------------	-------	------

Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
---------------------------------------	-------	------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg
--	-----	-------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg
---	-----	-------

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	140,9	mg/l
---	-------	------

Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,251	mg/l
--	-------	------

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg
--	----	-------

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	26 mg/kg				
Inalazione			VND	89 mg/m3			VND	500 mg/m3
Dermica			VND	319 mg/kg			VND	888 mg/kg

ETANOLO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000
WEL	GBR	1920	1000		

DILUENTE NITRO AXTON

TLV	GRC	1900	1000		
RD	LTU	1000	500	1900	1000
NDS	POL	1900			
TLV	ROU	1900	1000	9500	5000
MV	SVN	1900	1000	7600	4000
TLV-ACGIH				1884	1000

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce				0,96	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,79	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				3,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				2,9	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				2,75	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP				580	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				0,729	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,63	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				87 mg/kg bw/d				
Inalazione				114 mg/m ³	1900 mg/m ³	VND	VND	9500 mg/m ³
Dermica				206 mg/kg bw/d			VND	343 mg/kg

METANOLO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE
TLV	GRC	260	200	325	250	
VLEP	ITA	260	200			PELLE
RD	LTU	260	200			PELLE
NDS	POL	100		300		
TLV	ROU	260	200		5	PELLE
MV	SVN	260	200			PELLE
OEL	EU	260	200			PELLE
TLV-ACGIH		262	200	328	250	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce				154	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				15,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				570,4	mg/kg

DILUENTE NITRO AXTON

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1540	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	23,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg/d				
Inalazione	50 mg/m3			50 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3		260 mg/m3
Dermica		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg bw/d		40 mg/kg bw/d	40 mg/kg	40 mg/kg

N-BUTILE ACETATO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	FRA	710	150	940	200
WEL	GBR	724	150	966	200
TLV	GRC	710	150	950	200
NDS	POL	200		950	
TLV	ROU	715	150	950	200
MV	SVN	480	100	480	100
TLV-ACGIH			50		150

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,18	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0903	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,4 mg/kg bw/d		48		
Inalazione	859,7 mg/m3	859,7 mg/m3	102,34 mg/m3	12 mg/m3	960 mg/m3	960 mg/m3	480 mg/m3	48 mg/m3
Dermica				3,4 mg/kg bw/d		7 mg/kg bw/d		

METILISOBUTILCHETONE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	FRA	83	20	208	50
WEL	GBR	208	50	416	100
					PELLE

DILUENTE NITRO AXTON

Orale	VND	6 mg/kg		
Inalazione	VND	20 mg/m3	VND	93 mg/m3
Dermica	VND	7 mg/kg	VND	13 mg/kg

METILETILCHETONE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE
TLV	GRC	600	200	900	300	
VLEP	ITA	600	200	900	300	
RD	LTU	600	200	900	300	
NDS	POL	450		900		
TLV	ROU	600	200	900	300	
MV	SVN	600	200	900	300	
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	55,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	55,8	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	284,74	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	284,7	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	55,8	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	709	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	22,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	31 mg/kg				
Inalazione			VND	106 mg/m3			VND	600 mg/m3
Dermica			VND	412 mg/kg			VND	1161 mg/m3

1-METOSSI-2-PROPANOLO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	188	50	375	10	PELLE
WEL	GBR	375	100	560	150	PELLE
TLV	GRC	360	100	1080	300	
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE
NDS	POL	180		360		

DILUENTE NITRO AXTON

Orale						5 mg/kg bw/d		5 mg/kg bw/d
Inalazione	859,7 mg/m3	859,7 mg/m3	102,34 mg/m3	102,34 mg/m3	960 mg/m3	960 mg/m3	480 mg/m3	480 mg/m3

ALCOL ISOBUTILICO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	150	50			
WEL	GBR	154	50	231	75	
TLV	GRC	300	100	300	100	
RD	LTU	10				PELLE
NDS	POL	100		200		
MV	SVN	310	100	310	100	
TLV-ACGIH		152	50			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce		0,4	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina		0,04	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		1,52	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		0,152	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP		10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,0699	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale	VND	NPI	VND	25 mg/kg		
Inalazione			55 mg/m3	VND		310 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	NPI		NPI

2-METOSI-1-METILETILACETATO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE
WEL	GBR	274	50	548	100	
TLV	GRC	275	50	550	100	
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE
RD	LTU	250	50	400	75	PELLE
NDS	POL	260		520		
TLV	ROU	275	50	550	100	PELLE
MV	SVN	275	50	550	100	PELLE
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE

DILUENTE NITRO AXTON
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,635	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0635	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,29	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,329	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	6,35	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,29	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				36 mg/kg bw/d			VND	1,6 mg/kg
Inalazione			VND	275 mg/m3	550 mg/m3		VND	33 mg/m3
Dermica			VND	320 mg/kg bw/d				796 mg/kg/dd

IDROCARBURI, C9, AROMATICI
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		100	0	123 (C)	0

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				11 mg/kg bw/d			VND	150 mg/m3
Inalazione			VND	32 mg/m3			VND	150 mg/m3
Dermica				11 mg/kg bw/d				25 mg/kg bw/d

Butan-2-olo
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	47,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	47,1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	196,19	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	196,19	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	47,1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	761	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	11,58	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	VND	VND	15 mg/kg				
Inalazione	VND	VND	VND	52 mg/m3	VND	VND	VND	212 mg/m3
Dermica	VND	VND	VND	203 mg/kg	VND	VND	VND	405 mg/kg

DILUENTE NITRO AXTON

Inalazione	14,29 mg/m ³ 1h	14,29 mg/m ³	120 mg/m ³	120 mg/m ³
Dermica		2,02 mg/kg bw/d	NPI	17,1 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Nessun PEC disponibile.

Componenti con valori limiti biologici: IBE (Italia) (Segue da pagina 13) (IBE: Biological Exposure Indices (BEI)) = 0,02 mg/l Matrice: sangue Momento del prelievo: a prima ultimo turno settimana lavorativa Indicatore biologico di esposizione: toluene
0,03 mg/l Matrice: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico di esposizione: toluene
0,3 mg/g creatinina Matrice: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico di esposizione: o-cresolo.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del

DILUENTE NITRO AXTON

lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

Maschera protettiva: Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore. Filtro A/P2

Controlli tecnici idonei: Adeguata

ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro

Garantire una buona ventilazione anche a livello dei pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

Misure di protezione individuale I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro.

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi

Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati

Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati

Protezione respiratoria: Indossare una maschera intera certificata EN 136 con filtro antigas tipo A (colore identificativo marrone) certificato secondo la EN 14387.

Nei casi in cui gli apparecchi filtranti non siano idonei (es.: alte concentrazioni di particelle aerosospese, tenore di ossigeno inferiore al 17% in volume, concentrazione della sostanza sconosciuta o superiore ai limiti di utilizzo degli apparecchi filtranti indicati dal fornitore, presenza nell'aria ambiente di altri contaminanti, ecc.) utilizzare un apparecchio per la protezione respiratoria isolante (ARI) ad adduzione d'aria certificato EN 14594 o EN 14593-1 o apparecchio per la protezione respiratoria isolante autonomo a circuito chiuso certificato EN 145 o a circuito aperto ad aria compressa certificato EN 137. Tenere comunque a disposizione un autorespiratore o altro respiratore isolante pronto per l'uso in caso di emergenza (es.: rilascio accidentale della sostanza).
Protezione delle

mani: Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione

I materiali seguenti, possono fornire un'adeguata protezione chimica: Fluoroelastomero (Spessore del materiale consigliato: \approx 0,3 mm; Tempo di permeazione: \gg 480 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Altro Se il rilascio di prodotti chimici liquidi è possibile o prevedibile, indossare una tuta protettiva certificata EN 14605 contro prodotti chimici liquidi, con collegamenti a tenuta di liquido.

Indossare indumenti di protezione resistenti alla fiamma (secondo EN ISO 11612) e dissipativi secondo EN 1149-5.

Indossare calzature di sicurezza resistenti agli agenti chimici (conformi EN 20345 e 13832).

Le calzature devono essere antistatiche.

Protezioni per gli occhi/volto: Se il contatto con vapori o aerosol è possibile o prevedibile (e comunque in caso di utilizzo simultaneo di apparecchi di protezione delle vie respiratorie), è preferibile indossare una maschera intera certificata EN 136 per una maggiore protezione del volto.

Pericoli termici Non sono disponibili altre informazioni.

Controlli dell'esposizione ambientale Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante

Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati.

Controlli tecnici idonei Adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro

Misure di protezione individuale I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro.

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi

Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati

Protezione respiratoria: Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo AX o superiore.

Filtro AX (conforme allo standard EN14378)

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Sostituire quotidianamente il filtro della maschera

Protezione della pelle:

Protezione delle mani: Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374)

DILUENTE NITRO AXTON

I materiali seguenti, possono fornire un'adeguata protezione chimica: Gomma butilica (Spessore del materiale consigliato: \approx 0,35 mm; Tempo di permeazione: >480 min)

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

L'idoneità e la durabilità di un guanto dipende dall'uso, p.es. la frequenza e la durata del contatto, la resistenza chimica del materiale del guanto, lo spessore del guanto, la destrezza.

Altro Indossare adeguati indumenti di protezione per impedire l'esposizione attraverso la pelle

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali

seguenti: Gomma naturale (Latex)

Gomma nitrilica Guanti in PVC Gomma fluorurata

Protezioni per gli occhi/volto: Occhiali protettivi (conforme allo standard EN 166)

Pericoli termici Non sono disponibili altre informazioni.

Controlli dell'esposizione ambientale Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante.

Controlli tecnici idonei: Poiché questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, è necessario utilizzare camere di processo, aerazione locale per estrazione o altre misure tecniche di controllo per mantenere l'esposizione dei lavoratori al di sotto dei limiti consigliati o normativi se l'uso genera polvere, fumi, gas, vapori o nebbia. Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione. Evitare l'inalazione dei vapori.

Protezioni per gli occhi/il volto: Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. EN 166

Protezione delle mani: Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 2 ore. Gomma butilica. spessore del guanto 0.64mm EN 374

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi antistatici in caso di rischi di accensione dovuti all'elettricità statica.

Misure d'igiene: Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti che si sono bagnati o hanno subito contaminazione. Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Utilizzare una crema per la pelle adeguata per prevenire la secchezza della pelle. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Protezione respiratoria: Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Filtro per gas, tipo A2. EN 136/140/145/143/149.

Osservare igiene stretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

Protezione respiratoria: Maschera antigas con filtro di tipo A. Ad alte concentrazioni di vapore/gas: autorespiratore.

Protezione delle mani: Guanti protettivi. materiali per indumenti protettivi (buona resistenza) Gomma butilica, alcool polivinilico, tetrafluoretilene.

materiali per indumenti protettivi (minore resistenza) Polietilene clorurato, poliuretano.

materiali per indumenti protettivi (scarsa resistenza)

Gomma naturale, neoprene, gomma nitrilica, polietilene, cloruro di polivinile, viton, neoprene/gomma naturale.

Protezioni per occhi: Occhiali di protezione a mascherina.

Protezione della pelle: Indumenti protettivi.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	caratteristico di solvente
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	< 23 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile

DILUENTE NITRO AXTON

Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	100,00 %
Aspetto	Liquido
Idrosolubilità	Insolubile
Liposolubilità	Nei comuni solventi organici

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETONE

Evitare il contatto con: alcali forti, sostanze ossidanti.

ACETATO DI ETILE

Si decompone a contatto con: acqua, aria, luce.

Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

TOLUENE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2-PROPANOLO

Reagisce con: acidi forti, agenti ossidanti forti.

ETANOLO

Può reagire pericolosamente se esposto a: agenti ossidanti forti.

METANOLO

Può reagire in maniera esotermica con metalli alcalini, come sodio e potassio in forma metallica, liberando drogeno.

N-BUTILE ACETATO

Può essere incendiato da scintille. Gas/vapore può propagarsi raso suolo, possibilità accensione a distanza. Reazione acida.

METILISOBUTILCHETONE

Reagisce violentemente con: metalli leggeri. Attacca diversi tipi di materie plastiche.

METILETILCHETONE

Reagisce con: metalli leggeri, forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Si decompone per effetto del calore.

DILUENTE NITRO AXTON**1-METOSI-2-PROPANOLO**

Scioglie diverse materie plastiche. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

2-METOSI-1-METILETILACETATO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ACETATO DI METILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

TOLUENE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2-PROPANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

ETANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

METANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

N-BUTILE ACETATO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

METILETILCHETONE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di fluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, triossido di cromo, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolfonico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolfonico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

ACETATO DI ETILE

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti.

Può reagire violentemente con: acidi forti.

ACETATO DI METILE

DILUENTE NITRO AXTON

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, basi.

TOLUENE

Reagisce violentemente con: sostanze ossidanti.

Reagisce violentemente con: acidi forti, agenti ossidanti.

2-PROPANOLO

Può formare miscele esplosive con: aria. Evitare il contatto con: acidi forti, agenti ossidanti forti.

ETANOLO

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti.

METANOLO

Può reagire in maniera esotermica con metalli alcalini, come sodio e potassio in forma metallica, liberando drogeno.

N-BUTILE ACETATO

Evitare il contatto con: acidi, basi, sostanze ossidanti.

METILISOBUTILCHETONE

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria. Forma miscele esplosive con: aria calda.

METILETILCHETONE

Può formare perossidi con: aria, luce, agenti ossidanti forti. Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno, acido nitrico, acido solforico. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, triclorometano, alcali. Forma miscele esplosive con: aria.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti.

2-METOSI-1-METILETILACETATO

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

Evitare l'esposizione a: scariche elettrostatiche.

ACETATO DI METILE

Evitare l'esposizione a: fiamme libere, fonti di calore, scariche elettrostatiche.

TOLUENE

Evitare l'esposizione a: calore, superfici surriscaldate, fonti di accensione, fonti di calore.

2-PROPANOLO

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere.

ETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

DILUENTE NITRO AXTON**METANOLO**

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, scariche elettrostatiche.

N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

Può reagire pericolosamente se esposto a: scariche elettrostatiche, fiamme libere, umidità, calore.

METILISOBUTILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Può reagire pericolosamente se esposto a: calore, fiamme libere.

METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

Evitare l'esposizione a: fiamme libere.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, fonti di calore, scariche elettrostatiche, superfici surriscaldate.

2-METOSI-1-METILETILACETATO

Evitare l'esposizione a: scariche elettrostatiche, calore, fiamme libere, fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili**ACETONE**

Incompatibile con: basi, sostanze ossidanti.

ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi, basi, forti ossidanti, alluminio, nitrati, acido clorosolfonico. Materiali non compatibili: materie plastiche.

ACETATO DI METILE

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti, basi.

TOLUENE

Evitare il contatto con: sostanze ossidanti.

2-PROPANOLO

Evitare il contatto con: acidi forti, agenti ossidanti forti, metalli alcalini, alluminio, ferro, ammine.

ETANOLO

Incompatibile con: acidi minerali, agenti ossidanti.

METANOLO

Evitare il contatto con: acidi, agenti ossidanti forti.

N-BUTILE ACETATO

Evitare il contatto con: acidi forti, basi forti, sostanze ossidanti.

Scioglie diverse materie plastiche °C

METILISOBUTILCHETONE

Incompatibile con: sostanze ossidanti, sostanze riducenti.

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

DILUENTE NITRO AXTON

Incompatibile con: agenti ossidanti.

METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti,acidi inorganici,ammoniaca,rame,cloroformio.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

2-METOSI-1-METILETILACETATO

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETONE

Può sviluppare: chetene,sostanze irritanti.Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.

ACETATO DI ETILE

Scaldato a decomposizione emette: anidride carbonica,monossido di carbonio.

ACETATO DI METILE

Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.

ETANOLO

Per decomposizione sviluppa: ossidi di carbonio.

METANOLO

Ossido di carbonio. Formaldeide.

N-BUTILE ACETATO

Sviluppa: anidride carbonica,monossido di carbonio.

METILETILCHETONE

Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

TOLUENE

Orale NOAEL: 625 mg/kg/bw/d (human)
Per inalazione NOAEC: 98 mg/m³ (human).

METANOLO

Può essere letale in caso di ingestione. Dopo l'ingestione c'è pericolo di accecamento. Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**2-PROPANOLO**

DILUENTE NITRO AXTON

In caso di inalazione: Dopo l'assorbimento: Dolori di testa, vertigini, ebbrezza, svenimento. In elevata concentrazione i vapori hanno un effetto irritante agli occhi e alle mucose.

In caso di ingestione:

Nausea, vomito, dolori addominali, disturbi gastro-intestinali, caduta della pressione sanguigna.

Per ingestione di grandi quantità: svenimento, coma, paralisi respiratoria (morte). in caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni

Dopo l'assorbimento si possono subire danni ai reni ed al fegato.

Contatto con la pelle:

Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato lipidico della cute e provocare una dermatite.

METILETILCHETONE

Inalazione: Il vapore può irritare le vie respiratorie/i polmoni. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Ingestione: Può provocare dolori addominali o vomito. Può provocare nausea, cefalea, vertigini e intossicazione.

Contatto con la pelle: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi: Irritante per gli occhi.

N-BUTILE ACETATO

Principali sintomi

Vertigini, narcosi, Tosse, nausea, vomito, mal di testa, Stato d'incoscienza, Respiro affannoso.

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Altri effetti avversi

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**ETANOLO**

Tossicocinetica: Negli esseri umani, l'etanolo è prontamente assorbito per via orale e inalatoria, viene distribuito in tutti i tessuti e gli organi ed è facilmente metabolizzato ed escreto. Alle concentrazioni rilevanti per l'esposizione occupazionale per via inalatoria, l'alcool deidrogenasi è la via metabolica dominante nel fegato e non viene saturata. L'etanolo non si accumula nel corpo. L'assorbimento per via dermale è molto basso.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**TOLUENE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

ETANOLO

L'inalazione è la via più probabile di esposizione durante il normale utilizzo. L'assorbimento per via dermale è probabile solo in caso di esposizione prolungata in condizioni di occlusione. L'etanolo è facilmente assorbito per ingestione.

1-METOSI-2-PROPANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

N-BUTILE ACETATO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

DILUENTE NITRO AXTONEffetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO**

Contatto con gli occhi: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione: Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con la pelle: Provoca irritazione cutanea.

Ingestione: : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche Contatto con gli occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore

Inalazione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito

mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza

Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore

Ingestione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito.

Sottocronica NOAEL Inalazione Vapori: Ratto= 31652 mg/m³ - Esposizione: 90 giorni.

TOLUENE

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

1-METOSI-2-PROPANOLO

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

ACETATO DI ETILE

effetti Cronic: ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA O RIPETUTA: Pelle rossa. Irritazione della pelle. Pizzicore. Eruzione cutanea/infiammazione. Modificazione della composizione del sangue. Perdita dell'appetito. Ipertrofia/lesione del fegato. Lesione dei reni.

N-BUTILE ACETATO

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

Effetti interattivi**TOLUENE**

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

> 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

>2000 mg/kg

DILUENTE NITRO AXTON

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

LD50 (Orale) 16750 mg/kg Ratto (Rat)

LD50 (Cutanea) 3350 mg/kg Coniglio (Rabbit)

LC50 (Inalazione) 259354 mg/m³/4h Ratto (Rat)

Metile formiato

LD50 (Orale) 1500 mg/kg Ratto (rat)

LD50 (Cutanea) 5000 mg/kg Coniglio (Rabbit)

LC50 (Inalazione) > 5,2 mg/l/4h Ratto (rat)

2-METOSI-1-METILETILACETATO

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Ratto (Rat)

LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Coniglio (Rabbit)

LC50 (Inalazione) > 23,5 mg/l/6h Ratto (Rat)

TOLUENE

LD50 (Orale) 5000 mg/kg Ratto (Rat)

LD50 (Cutanea) 12667 mg/kg Coniglio (Rabbit)

LC50 (Inalazione) 25,7 mg/l/4h Ratto (Rat)

METANOLO

LD50 (Orale) 5600 mg/kg Ratto (Rat)

LD50 (Cutanea) 15800 mg/kg Coniglio (Rabbit)

LC50 (Inalazione) 64000 ppm/4h Ratto (Rat)

ETANOLO

LD50 (Orale) > 6200 mg/kg Ratto (Rat)

LC50 (Inalazione) > 50 mg/l/4h Ratto (Rat)

DILUENTE NITRO AXTON

1-METOSI-2-PROPANOLO

LD50 (Orale) 4016 mg/kg Ratto (Rat)

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Coniglio (Rabbit)

LC50 (Inalazione) > 25,8 mg/l/4h Ratto (Rat)

2-PROPANOLO

LD50 (Orale) 5840 mg/kg Ratto (Rat)

LD50 (Cutanea) 13900 mg/kg Coniglio (Rabbit)

LC50 (Inalazione) 72,6 mg/l/4h Ratto (Rat)

ACETONE

LD50 (Orale) 5800 mg/kg Ratto (Rat)

LD50 (Cutanea) 7400 mg/kg Coniglio (Rabbit)

LC50 (Inalazione) 76 mg/l/4h Ratto (Rat)

METILETILCHETONE

LD50 (Orale) 3460 mg/kg Ratto - Rat

LD50 (Cutanea) 5000 mg/kg Coniglio - Rabbit

LC50 (Inalazione) > 7500 ppm Ratto - Rat

METILISOBUTILCHETONE

LD50 (Orale) 2080 mg/kg Ratto (Rat)

LD50 (Cutanea) > 16000 mg/kg Coniglio (Rabbit)

LC50 (Inalazione) 2000 ppm/4h Topo (Mouse)

ACETATO DI METILE

DILUENTE NITRO AXTON

LD50 (Orale) 69870 mg/kg Ratto (Rat)

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Coniglio (Rabbit)

LC50 (Inalazione) > 49,28 mg/l/4h Ratto (Rat)

ACETATO DI ETILE

LD50 (Orale) 4934 mg/kg Coniglio (Rabbit)

LD50 (Cutanea) > 20000 mg/kg Coniglio, maschio (Rabbit, male)

LC50 (Inalazione) > 22,5 mg/l/6h Ratto (Rat)

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Orale) 10760 mg/kg Ratto (Rat)

LD50 (Cutanea) > 14112 mg/kg Coniglio (Rabbit)

LC50 (Inalazione) 23,4 mg/l/4h Ratto (rat)

METANOLO

Contato con la pelle: 300 mg/kg

Inalazione - Vapore: 3 mg/L

Ingestione: 100 mg/kg.

ACETATO DI ETILE

Bassa tossicità acuta per via orale Bassa tossicità acuta per via cutanea Bassa tossicità acuta per via inalatoria.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

TOLUENE

Provoca irritazione cutanea.

METANOLO

Può causare irritazione della pelle.

ETANOLO

Tutti gli studi di esposizione acuta (4 ore) disponibili non evidenziano effetti irritanti negli animali (OECD404 o equivalente) e negli esseri umani. Negli esseri umani, studi a dose ripetuta non evidenziano effetti irritanti con l'applicazione ripetuta per un giorno intero in condizioni

DILUENTE NITRO AXTON

occlusive, per un massimo di 12 giorni. A seguito di ulteriori esposizioni possono verificarsi effetti irritanti. I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

1-METOSI-2-PROPANOLO

il contatto può provocare una leggera irritazione della pelle.

2-PROPANOLO

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Il contatto ripetuto può causare dermatiti.

METILETILCHETONE

Non irritante.

ACETATO DI ETILE

Non classificato come irritante per la cute.

N-BUTILE ACETATO

Nessuna irritazione della pelle, Coniglio (OECD404).

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

TOLUENE

Deboli effetti irritanti.

METANOLO

Può causare irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

ETANOLO

Gli studi (OECD405) evidenziano in generale una moderata irritazione oculare. Tutti gli effetti scompaiono entro 8 – 14 giorni. Il livello di risposta non è sufficiente a determinare la classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/CEE, ma è sufficiente, in termini di risposta congiuntivale, a richiedere la classificazione come irritante di categoria 2, secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

1-METOSI-2-PROPANOLO

può causare una lieve irritazione agli occhi transitoria.

2-PROPANOLO

DILUENTE NITRO AXTON

Provoca grave irritazione oculare.

ACETONE

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: Eye Irrit. 2; H319
Provoca grave irritazione oculare.

METILETILCHETONE

Provoca grave irritazione oculare.

ACETATO DI ETILE

Irritante; categoria 2.

N-BUTILE ACETATO

Nessuna irritazione degli occhi , Coniglio (OECD405).

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ETANOLO

Test di massimizzazione su cavia: negativo OECD406

Saggio del linfonodo locale: negativo OECD429

I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

1-METOSI-2-PROPANOLO

non sensibilizzante per la pelle, porcellino d'India, equivalente o simile a EU Method B.6.

2-PROPANOLO

basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

METILETILCHETONE

Non sensibilizzante. Test di Buehler - Cavia: Non sensibilizzante. OECD 406.

Sensibilizzazione cutanea

ACETATO DI ETILE

Non classificato come sensibilizzante per la cute.

DILUENTE NITRO AXTON**Sensibilizzazione cutanea
N-BUTILE ACETATO**

Topo e Porcellino d'India: Non sensibilizzante. (MEST; Maximisation Test; OECD 406).

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Non mutageno in una batteria standard di test tossicologici genetici. Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri: Negativo
Esperimento: In vitro- Oggetto: Mammifero - Animale.: Negativo.

ETANOLO

Test di egative batterica: negativo OECD471

Test citogenetico (in vitro): negativo (con attivazione metabolica) OECD473

Test di mutazione genica delle cellule mammarie (in vitro): negativo (con e senza attivazione metabolica) OECD476

Test del micronucleo (in vivo): evidenze non convincenti OECD474

Test dell'aberrazione cromosomica (in vivo): negativo OECD475

Test del dominante letale: improbabile produzione di un effetto fino alla dose massima tollerata OECD478

Ci sono alcune evidenze da studi in vitro che l'etanolo possa causare effetti genotossici o clastogeni. Tuttavia, gli effetti osservati sono deboli e si verificano solo a dosi molto elevate.

I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

1-METOSI-2-PROPANOLO

In vitro: negativo il test di aberrazione cromosomica, equivalente o simile a OECD TG 473.

2-PROPANOLO

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Mutazioni genetiche cellule mammarie (in vitro, hamster): Negativo (OECD 476). Effetto mutageno batterico: (in vitro, Test Ames): Negativo (OECD 471).

Test del micro-nucleo: (in vivo, Topo): Negativo (OECD 474).

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METILETILCHETONE

Genotossicità in vitro: Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene. Test di reversione delle mutazioni batteriche: Negativo. Mutazione genica: Negativo. Aberrazione cromosomica: Negativo. Genotossicità in vivo: In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

ACETATO DI ETILE

Negativo Metodo: Equivalente all'OCSE 471 Substrato: Batteri (S. typhimurium) Valore sperimentale.

N-BUTILE ACETATO

Salmonella typhimurium: Test di Ames negativo. CHL: negaivo (senza attivazione metanbolica) (OECD 473 aberrazione cromosomica).

DILUENTE NITRO AXTONCANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOLUENE

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

ETANOLO

Orale (ratto) NOAEL > 3000 mg/kg

Dermale (topo - F): NOAEL > 4400 mg/kg

Inalatoria (topo - M): NOAEL > 4250 mg/kg

Non vi sono evidenze che l'esposizione degli esseri umani all'etanolo (diverso dal consumo ripetuto di bevande alcoliche) possa comportare un aumento dell'incidenza del cancro.

I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METILETILCHETONE

Non vi sono prove che il prodotto possa provocare il cancro.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere al feto

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Sospettato di nuocere alla fertilità se inalato. Effetti specifici: Degenerazione di spermatozoi, esdoliazione di spermatozoi, lesioni testicolari, osservati in ratti trattati con n-esano.

ETANOLO

Fertilità orale (topo) NOAEL = 13.8 g/kg OECD416

inalatoria (ratto) NOAEC > 16,000 ppm OECD416

Tossicità per lo sviluppo orale (ratto) NOAEL = 5.2 g/kgbw/day OECD414

inalatoria (ratto) NOAEC = 39 mg/l OECD414

La concentrazione nel sangue di etanolo risultante dall'esposizione attraverso una via differente dal consumo intenzionale e ripetuto di bevande alcoliche non dovrebbe raggiungere livelli associati a effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo.

I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

1-METOSI-2-PROPANOLO

L'impurezza 2-metossi-2-propanolo è presente in concentrazione minore dello 0,3 % per classificare la sostanza come tossica per la riproduzione. NOAEL (parentale) 300 ppm, NOAEL (prole) 1000 ppm, ratto, OECD TG 416.

ACETONE

DILUENTE NITRO AXTON

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ACETATO DI ETILE

NOAEC	Equivalente all'OCSE 414 Generale Read-across.	73300 mg/m ³	1-19 giorni (gestazione, quotidiano)	Ratto	Cambiamenti	istopatologici NOAEL
	Equivalente all'OCSE 414 (gestazione, quotidiano) Topo effetto.	> 3600 mg/kg bw/giorno	8 - 14 giorni	Nessun		

N-BUTILE ACETATO

NOAEC: 3615 mg/m³ (ratto maschio/femmina) (OECD416). LOAEC: 7230 mg/m³. (ratto) (OECD 414).

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Tossico per l'apparato riproduttivo Sostanza tossica riproduttiva - maschio.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

METILETILCHETONE

Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

ACETATO DI ETILE

NOAEL	Equivalente all'OCSE 416	26400 mg/kg bw/giorno	18
settimana/e	Topo	Maschio/femmina	
mina	Nessun		
effetto	Generale Read-across.		

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

TOLUENE

Sospettato di nuocere al feto. Via di esposizione : Inalazione.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

METILETILCHETONE

Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Può provocare sonnolenza o vertigini.

TOLUENE

Può provocare sonnolenza o vertigini.

DILUENTE NITRO AXTON**ETANOLO**

Nessun effetto specifico su organi bersaglio osservato a seguito di una singola esposizione.
I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

1-METOSI-2-PROPANOLO

può provocare sonnolenza o vertigini.

2-PROPANOLO

Può provocare sonnolenza o vertigini.

ACETONE

STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

METILETILCHETONE

STOT Single, Exp.3 Può causare sonnolenza o vertigini.

ACETATO DI METILE

Può provocare sonnolenza o vertigini.

ACETATO DI ETILE

Orale NOAEL Equivalente all'OCSE 410 900 mg/kg bw/giorno: Nessun effetto 90-92 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale. Inalazione NOEC Equivalente all'OCSE 413 350 ppm: Effetti generali 94 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale. Inalazione LOEC Equivalente all'OCSE 413 350 ppm: Irritazione nasale 94 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale.
Basso rischio subcronico per via orale Basso rischio subcronico per via cutanea Basso rischio subcronico per via inalatoria.

N-BUTILE ACETATO

STOT Single Exp. 3 Può provocare sonnolenza o vertigini;

Organi bersaglio

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Narcosi. (Cat.3). Sistema nervoso.

Organi bersaglio

TOLUENE

Sistema nervoso centrale;

Organi bersaglio

1-METOSI-2-PROPANOLO

DILUENTE NITRO AXTON

Sistema nervoso centrale.

Organi bersaglio
ACETONE

Effetti narcotici.

Organi bersaglio
METILETILCHETONE

SISTEMA NERVOSO CENTRALE. EFFETTI NARCOTICI.

Organi bersaglio
ACETATO DI METILE

Sistema nervoso centrale.

Organi bersaglio
ACETATO DI ETILE

Può provocare sonnolenza o vertigini; Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale.

Organi bersaglio
N-BUTILE ACETATO

SISTEMA NERVOSO CENTRALE.

Via di esposizione
IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Inalazione.

Via di esposizione
TOLUENE

Inalazione.

Via di esposizione
1-METOSI-2-PROPANOLO

Inalazione.

Via di esposizione
2-PROPANOLO

INALAZIONE E ORALE.

Via di esposizione
ACETONE

INALAZIONE.

Via di esposizione

DILUENTE NITRO AXTON

ACETATO DI ETILE

Inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

TOLUENE

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ototossicità

Sistema nervoso centrale. Effetti neuropsicologici, Disfunzioni uditive ed effetti sulla visione dei colori.

METANOLO

Causa danni agli organi:

ETANOLO

Orale (ratto) NOAEL = 1.73 - 3.9 g/kg

L'organo più sensibile a queste dosi sembra essere il rene nei maschi. Gli effetti sono visibili solo a dosi ben al di sopra dei livelli che richiederebbero una classificazione.

I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Studio di tossicità a dose ripetuta per inalazione: NOAEL 1000 ppm, coniglio, equivalente o simile a OECD TG 413.

ACETONE

Orale: LOAEL 1700 mg/kg/bw/d (ratto)

Per inalazione : NOAEC: 22,5 mg/l (ratto)

METILETILCHETONE

Il contatto prolungato può provocare arrossamento, irritazione e disidratazione della pelle. NOAEL 5014 ppm, Inalazione, Ratto.

Organi bersaglio

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Sistema Nervoso Centrale. (Cat.2).

Organi bersaglio

TOLUENE

Ototossicità; Sistema nervoso centrale.

DILUENTE NITRO AXTON

Organi bersaglio
METANOLO

Nervo optico, sistema nervoso centrale.

Via di esposizione
IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Inalazione.

Via di esposizione
TOLUENE

: Inalazione.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Pericoloso in caso di aspirazione - Cat. 1.

TOLUENE

L'aspirazione direttamente attraverso la cavità orale o nasale, o indirettamente a seguito di vomito, può avere effetti acuti gravi sui polmoni. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

ETANOLO

Nessun pericolo atteso.

1-METOSI-2-PROPANOLO

la sostanza non è classificata in questa classe di pericolo.

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METILETILCHETONE

L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1. Tossicità

DILUENTE NITRO AXTON
TOLUENE

EC50 (48h)	3,78 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)
EC50 (96h)	134 mg/l (Alghe - Chlamydomonas angulosa)
LC50 (96h)	5,5 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)
NOEC - 40 giorni	1,39 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)
NOEC - 7 giorni	0,74 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)
NOEC - 72 ore	10 mg/l (Alghe - Skeletonema costatum).

METANOLO

Pesci: CL50 96 h Pimephales promelas 28200 mg/L [con flusso]; CL50 96 h Pimephales promelas >100 mg/L [statico]; CL50 96 h Oncorhynchus mykiss 19500 - 20700 mg/L [con flusso]; CL50 96 h Oncorhynchus mykiss 18 - 20 mL/L [statico]; CL50 96 h Lepomis macrochirus 13500 - 17600 mg/L [con flusso]

EC50	72	hr	Selenastrum	capricornutum	22000	mg/l
------	----	----	-------------	---------------	-------	------

EC50 48 hr Daphnia >10000 mg/l.

ETANOLO

Sono di seguito riportate le informazioni disponibili per l'etanolo (costituente principale del prodotto).

Pesci	(salmo gairdneri)	LC50 = 13 g/l (96 ore)
	(pimephales promelas)	LC50 = 13.5 - 15.3 g/l (96 ore)
Invertebrati	(daphnia magna)	EC50 = 12.3 g/l (48 ore)
	(ceriodaphnia dubia)	EC50 = 5 g/l (48 ore)
	(daphnia magna)	NOEC > 10 mg/l (riproduzione, 21 g)
	(ceriodaphnia dubia)	NOEC = 9.6 mg/l (riproduzione, 10 g)
	(palaemonetes pugio)	NOEC = 79 mg/l (sviluppo, 10 g):
	(artemia salina)	EC50 > 10 g/l (24 ore)
Alghe	(artemia salina nauplii)	EC50 = 857 mg/l (48 ore)
	(chlorella vulgaris)	EC50 = 275 mg/l (72 ore)
	(selenastrum capricornutum)	EC50 = 12.9 g/l (72 ore)
	(chlamydomonas eugametos)	EC50 = 18 g/l (48 ore)
	(chlamydomonas eugametos)	NOEC = 7.9 g/l
	(skeletonema costatum)	NOEC = 3.2 g/l (5 g)

I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2-PROPANOLO

Effetto tossico sui pesci e sul plancton.

Tossicità per le alghe: EC50 alghe verdi: 1.800 mg/L/7d

Tossicità per le dafnie: EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 10.000 mg/L/48h.

Tossicità per i pesci: LC50 pimephales promelas: 9.640 mg/L/96h.

Ulteriori indicazioni: Tossicità per piante terrestri: CI50 Lactuca sativa: 2.104 mg/kg/3d.

ACETONE

Acuta eco-tossicità

Tossicità acquatica, Specie, Dose effettiva, Durata della esposizione

Tossicità ittica: Oncorhynchus mykiss (acqua dolce), LC50 5.540 mg/l, 96 h

Alburnus alburnus (alburnum) (acqua marina), LC50 11.000 mg/l, 96 h

Tossicità nelle dafnie, Daphnia pulex (pulce d'acqua) acqua dolce, EC50 8.800 mg/l, 48 h

Artemisia salina (acqua marina), EC50 2100 mg/l, 24 h

Tossicità nelle alghe, Microcystis aeruginosa (acqua dolce), NOEC 530 mg/l/8 giorni, 8 h

Prorocentrum minimum (acqua marina), NOEC 430 mg/l, 96 h

Tossicità batterica, fango attivo, EC12 1.000 mg/l, 30 minuti

Eco-tossicità sul tempo prolungato, Tossicità sul tempo prolungato negli organismi acquatici invertebrati: 28 giorni NOEC (Daphnia pulex (pulce d'acqua); riproduzione: 2.212 mg/l

Non sono disponibili dati sugli effetti a tempo prolungato nei pesci e nelle alghe. Gli effetti a tempo prolungato negli organismi acquatici non sono rilevanti a causa della rapida eliminazione nell'acqua.

METILETILCHETONE

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 hours: 2993 mg/L, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 hours: 308 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche ErC₅₀, 96 ore: 2029 mg/l,

ACETATO DI ETILE

:LC50,Pesci: Pimephales promelas, 96 h: 230 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici: pulce d'acqua Daphnia magna, 24 h: EC50: 3090 mg/l (24h); NOEC (21 d): 2.4 mg/l Tossicità per le piante acquatiche: Desmodemus subspicatus: NOEC (72h): > 100 mg/l

Tossicità ai batteri: Pseudomonas putida: EC3 (16h): 650 mg/l.

conclusione: Inoffensivo per i pesci Poco nocivo per le alghe Poco nocivo per i batteri

Inoffensivo per gli invertebrati

DILUENTE NITRO AXTON

La stabilità della sostanza è pH-dipendente Classificazione relativa all'ambiente: non applicabile.

**IDROCARBURI, C6, N-ALCANI,
ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO**

LC50 - Pesci	13,37 mg/l/96h Pesce
EC50 - Crostacei	23,35 mg/l/48h Crostacei
NOEC Cronica Pesci	2,992 mg/l 28 giorni (days)
NOEC Cronica Crostacei	5,24 mg/l 21 giorni(days)

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

LC50 - Pesci	100 mg/l/96h Pesce Onchorhynchus mykiss,
EC50 - Crostacei	408 mg/l/48h Daphnia

TOLUENE

LC50 - Pesci	5,5 mg/l/96h Onchorhynchus kisutch
EC50 - Crostacei	3,78 mg/l/48h Crostacei - Ceriodaphnia dubia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	12,5 mg/l/72h Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	1,39 mg/l Onchorhynchus kisutch - 40 giorni - 40 days
NOEC Cronica Crostacei	0,74 mg/l Daphnia magna 7 giorni -7 days
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	10 mg/l Skeletonema costatum

METANOLO

LC50 - Pesci	28200 mg/l/96h Pimephales promelas (dinamico)
EC50 - Crostacei	> 10000 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	22000 mg/l/72h Selenastrum capricomutum (alga)

ETANOLO

LC50 - Pesci	13000 mg/l/96h Pesce Salmo gairdneri
EC50 - Crostacei	12340 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	275 mg/l/72h Chlorella vulgaris
NOEC Cronica Crostacei	> 10 mg/l Daphnia Magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	7900 mg/l chlamydomonas eugametos

1-METOSSI-2-PROPANOLO

LC50 - Pesci	20800 mg/l/96h Pimephales Promelas
EC50 - Crostacei	21100 mg/l/48h Daphnia Magna

2-PROPANOLO

LC50 - Pesci	9640 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	10000 mg/l/48h 48 h Daphnia -
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h 72 h Scenedesmus subspicatus

ACETONE

DILUENTE NITRO AXTON

LC50 - Pesci	5540 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss)
EC50 - Crostacei	8800 mg/l/48h Daphnia Magna
NOEC Cronica Crostacei	530 mg/l Microcystis aeruginosa
METILETILCHETONE	
LC50 - Pesci	2993 mg/l Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	> 308 mg/l/48h Daphnia - Pesce (Fish): Leuciscus Doratus -
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
METILISOBUTILCHETONE	
LC50 - Pesci	> 179 mg/l/96h Pesce (Fish) Brachydanio rerio
EC50 - Crostacei	> 200 mg/l/48h Daphnia Magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 146 mg/l/7d Lemna minor
ACETATO DI METILE	
LC50 - Pesci	> 250 mg/l/96h Brachidanio rerio - pesce (fish)
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 120 mg/l/72h Alghe (Aquatic plant): Desmodesmus subspicatus
ACETATO DI ETILE	
LC50 - Pesci	230 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	165 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Alghe: Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci	< 9,65 mg/l Pimephales promelas
NOEC Cronica Crostacei	2,4 mg/l Daphnia magna (21 d)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l Desmodesmus subspicatus
N-BUTILE ACETATO	
LC50 - Pesci	18 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	44 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	647 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	200 mg/l Desmodesmus subspicatus

12.2. Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Biodegradabilità: 98% - Facilmente - 28 giorni.

TOLUENE

Rapidamente biodegradabile.

METANOLO

facilmente biodegradabile.

ETANOLO

L'etanolo è prontamente biodegradabile (BOD20 = 84%).

1-METOSI-2-PROPANOLO

Rapidamente biodegradabile. Solubilità in acqua: mg/l 1000-10000

2-PROPANOLO

DILUENTE NITRO AXTON

Il prodotto è facilmente biodegradabile. BOD 5: 53 % ThOD: 72 %

ACETONE

Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica, DT50, 19–

114 d (aria, degradazione indiretta foto-ossidante per reazione con radicali ossidrilici). Degradazione abiotica: non esistente (acqua, idrolisi).

Degradabilità biotica, 91 %/28 d (OECD 301B).

ThSB 84 %/5 d. (BOD5, APHA 219).

CSB: 2,21 gO₂/g

Il prodotto è facilmente e velocemente biodegradabile.

Comportamento nei depuratori

In fango attivo: 100 %/4 d (condizioni anaerobiche; apparecchiatura Warburg).

Rapidamente Biodegradabile.

METILETILCHETONE

Persistenza e degradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile Biodegradabilità in acqua: 98% in 28 giorni BOD: 76% DCO: 95% ThOD: 2,4 mg/l.

ACETATO DI ETILE

Biodegradazione in acqua: 69% test: durata 20 giorni Facilmente biodegradabile nell'acqua.

N-BUTILE ACETATO

Facilmente biodegradabile nell'acqua: 83%(28d).

IDROCARBURI, C₆, N-ALCANI,
ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO
Rapidamente degradabile

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

TOLUENE

Rapidamente degradabile

METANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Solubilità in acqua > 1000 mg/l

Rapidamente degradabile

2-PROPANOLO

Rapidamente degradabile

ACETONE

Rapidamente degradabile

METILETILCHETONE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

DILUENTE NITRO AXTON**METILISOBUTILCHETONE**

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ACETATO DI METILE

Solubilità in acqua 243500 mg/l

Rapidamente degradabile

ACETATO DI ETILE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

N-BUTILE ACETATO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO**

LogPow: da 2,2 a 5,2 BCF: da 10 a 2500 Potenziale: alto.

TOLUENE

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi. BCF: 90.

METANOLO

poco bioaccumulabile.

ETANOLO

Sulla base del coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua, l'etanolo ha un basso potenziale di bioaccumulo.

1-METOSI-2-PROPANOLO

BCF: 3,16 - Non si suppone che questa sostanza possa bioaccumularsi. Coefficiente di ripartizione: < 1, equivalente o simile a OECD TG 117. n-ottanolo/acqua.

ACETONE

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.

METILETILCHETONE

Potenziale di bioaccumulo Il bioaccumulo è improbabile.

Coefficiente di ripartizione log Pow: 0.3

ACETATO DI ETILE

BCF: 30 (durata: 3 giorni su Leuciscus idus. Basso potenziale di bioaccumulazione (BCF < 500).

N-BUTILE ACETATO

Basso potenziale di bioaccumulazione (Log Kow < 4)

**IDROCARBURI, C6, N-ALCANI,
ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4 mg/l

BCF > 10

2-METOSI-1-METILETILACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

BCF < 100

TOLUENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,73

BCF 90

DILUENTE NITRO AXTON**METANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77
BCF 0,2

ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,35

1-METOSSII-2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,37
BCF 3,16

2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05
BCF < 4

ACETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,23
BCF 3

METILETILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

METILISOBUTILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,9

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18

ACETATO DI ETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68
BCF 30

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3
BCF 15,3

12.4. Mobilità nel suolo**TOLUENE**

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/ acqua si presume un basso potenziale di assorbimento e un'alta mobilità.

METANOLO

evapora rapidamente. BCF: <10.

ETANOLO

Rilascio in aria o acqua: L'etanolo è volatile e solubile in acqua e si disperde rapidamente.

1-METOSSII-2-PROPANOLO

DILUENTE NITRO AXTON

Si prevede una rapida dissipazione nel suolo: il valore Koc compreso fra 1 e 50 indica una mobilità nel suolo molto elevata. Se rilasciata nell'ambiente, si ritiene che questa sostanza debba scindersi principalmente nei compartimenti idrici (acque libere, falde acquifere e acque di ritenzione comprese).

ACETONE

Mobile nel suolo

Coefficiente di assorbimento suolo Kd: 1,5 l/kg a 20 °C

METILETILCHETONE

Mobilità Il prodotto è solubile in acqua.

ACETATO DI ETILE

Basso potenziale di adsorbimento nel suolo.

N-BUTILE ACETATO

nON è PREVISTO adsorbimento nel suolo.

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI,
ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua > 2,2

1-METOSI-2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,76

METILISOBUTILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,008

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

PBT: NO vPvBT: NO.

TOLUENE

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT e vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

METANOLO

PBT: NO vPvB: NO.

ETANOLO

L'etanolo non soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

1-METOSI-2-PROPANOLO

PBT: NO vPvB: NO.

2-PROPANOLO

no PBT vPvB: no.

ACETONE

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT e vPvBT della normativa REACH, Allegato XIII.

METILETILCHETONE

PBT: NO vPvB: No.

ACETATO DI ETILE

PBT: NO vPvB: NO.

12.6. Altri effetti avversi**ETANOLO**

L'etanolo non ha effetti sullo strato di ozono.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

DILUENTE NITRO AXTON

METILISOBUTILCHETONE

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

ACETONE

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici

Il prodotto, i residui e gli imballaggi non bonificati devono essere smaltiti come richiesto dalle regolamentazioni nazionali o locali.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

METILISOBUTILCHETONE

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, 1263
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, II
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

DILUENTE NITRO AXTON

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Istruzioni particolari:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto
Punto 3 - 40Sostanze contenutePunto 48 TOLUENE Nr. Reg.:
01-2119471310-51Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:

DILUENTE NITRO AXTON

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 3 04,75 %

TAB. D Classe 4 36,40 %

TAB. D Classe 5 57,25 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACETONE

ACETATO DI ETILE

TOLUENE

2-PROPANOLO

ETANOLO

METANOLO

N-BUTILE ACETATO

METILISOBUTILCHETONE

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

METILETILCHETONE

1-METOSSI-2-PROPANOLO

DILUENTE NITRO AXTON

2-METOSI-1-METILETILACETATO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 1	Liquido infiammabile, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008

DILUENTE NITRO AXTON

- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell' Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell' esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l' utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell' ultima versione. L' utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell' utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all' utilizzo di prodotti chimici.

Glossario/elenco degli acronimi**ELENCO DEGLI ACRONIMI**

ATE Stima della tossicità acuta

ADR Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne

CCR Centro comune di ricerca

DILUENTE NITRO AXTON

CEN Comitato europeo di normalizzazione
C&L Classificazione ed etichettatura
CL50 Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
CLP Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
CAS# Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
COM Commissione europea
CMR Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
CSA Valutazione della sicurezza chimica
CSR Relazione sulla sicurezza chimica
DC Dichiarante capofila
DL50 Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DMEL Livello minimo senza effetto
DNEL Livello derivato senza effetto
DPD Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE
DPI Dispositivo di protezione individuale
DSD Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE
DU Utilizzatore a valle
DUCC Utilizzatore a valle della piattaforma di coordinamento delle sostanze
ECB Ufficio europeo delle sostanze chimiche
ECHA Agenzia europea per le sostanze chimiche
EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN Norma europea
ERC Categoria di Rilascio Ambientale
EQS Norme di qualità ambientale
ES Scenario d'esposizione
eSDS Scheda di dati di sicurezza ampliata (SDS con ES allegato)
Euphrac Catalogo europeo delle frasi standard
EUSES Sistema dell'Unione Europea di valutazione delle sostanze
EU-OSHA Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
EWC Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
GES Scenari d'esposizione generici
GHS Sistema globale armonizzato
HH Salute umana
IATA Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
IUCLID Banca dati internazionale uniforme di informazioni sulle sostanze chimiche
IUPAC Unione internazionale della chimica pura e applicata
Kow coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
LE Entità giuridica
LEV Aspirazione localizzata
LoW Elenco europeo di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
M/I Fabbrikante/importatore
MS Stati membri
MSDS Scheda di dati di sicurezza dei materiali
Numero CE Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
NU Nazioni Unite
OC Condizioni operative
OCSE Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OECDWPMNM Gruppo di lavoro dell'OCSE sui nanomateriali di sintesi
OEL Limiti di esposizione professionale
OR Rappresentante esclusivo
PE Parlamento europeo
PBT Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PC Categoria di Prodotto
PEC Prevedibili concentrazioni con effetti
PMI Piccole e medie imprese
PNEC Prevedibili concentrazioni prive di effetti
PROC Categoria dei Processi
(Q)SAR Relazioni (quantitative) tra struttura e attività
RCR Rapporto Caratterizzazione del Rischio

DILUENTE NITRO AXTON

REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
RIP Progetto di attuazione di REACH
RMM Misure di gestione dei rischi
RPE Respiratory éProtection Equipment (Equipaggiamento di protezione respiratoria)
SC Catena di approvvigionamento
SCBA Autorespiratori
SDS Scheda di dati di sicurezza
SEE Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Norvegia e Liechtenstein)
SIEF Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
SL Salute sul lavoro
SOP Procedure operative standard
SPERCs Categoria di Rilascio Ambientale Specifica
STOT Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE Esposizione ripetuta
(STOT) SE Esposizione singola
STP Impianto di Trattamento Fanghi
SU Settore d' Uso
SVHC Sostanze estremamente problematiche
TI Tecnologie dell'informazione
TRA ECETOC Targeted Risk Assesment (Strumento di ECETOC)
UE Unione europea
UIC Union des Industries Chimiques
VCI Verband der Chemischen Industrie
vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile
WWT Impianto Trattamento Acque Reflue

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 15 / 16.

Scenari Espositivi

Sostanza	ACETONE
Titolo Scenario	ACETONE
Revisione n.	1
File	IT_ACETON_1.pdf
Sostanza	ACETATO DI ETILE
Titolo Scenario	ACETATO ETILE
Revisione n.	8
File	IT_ACETIL_8.pdf
Sostanza	ACETATO DI METILE
Titolo Scenario	ACETATO METILE
Revisione n.	1
File	IT_ACMETIL_1.pdf
Sostanza	ACETATO DI METILE
Titolo Scenario	ACETATO METILE
Revisione n.	1
File	IT_ACMETIL_1.pdf
Sostanza	ACETATO DI METILE
Titolo Scenario	ACETATO METILE
Revisione n.	1
File	IT_ACMETIL_1.pdf

DILUENTE NITRO AXTON

Sostanza	TOLUENE
Titolo Scenario	TOLUOLO
Revisione n.	1
File	IT_TOLUOLP_1.pdf
Sostanza	2-PROPANOLO
Titolo Scenario	ALCOOL ISOPROPILICO
Revisione n.	12
File	IT_ALCISOP_12.pdf
Sostanza	ETANOLO
Titolo Scenario	ETANOLO
Revisione n.	1
File	IT_ALCET_1.pdf
Sostanza	METANOLO
Titolo Scenario	METANOLO
Revisione n.	1
File	IT_ALCMETI_1.pdf
Sostanza	N-BUTILE ACETATO
Titolo Scenario	ACETATO BUTILE
Revisione n.	1
File	IT_ACBUTIL_1.pdf
Sostanza	METILISOBUTILCHETONE
Titolo Scenario	MIBK
Revisione n.	1
File	IT_MIBK_1.doc
Sostanza	IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO
Titolo Scenario	ESANO
Revisione n.	1
File	IT_ESANOPU_1.pdf
Sostanza	METILETILCHETONE
Titolo Scenario	MEK
Revisione n.	2
File	IT_METETCH_2.pdf
Sostanza	1-METOSI-2-PROPANOLO
Titolo Scenario	PM - METOSIPROPANOLO
Revisione n.	20
File	IT_METPROP_20.pdf
Sostanza	2-METOSI-1-METILETILACETATO
Titolo Scenario	PMA
Revisione n.	1
File	IT_METACET_1.pdf